

Link: <https://www.triesteallnews.it/2022/11/wartsila-una-notte-in-bianco-e-un-passo-avanti/>

8.2 °C Trieste mercoledì, 30 Novembre 2022

f @ in [social icons] Sign in / Join

FRIULI **PORDENONE** GORIZIA UDINE VENETO WORLD



ATTUALITÀ CRONACA CULTURA SOCIETÀ

cerca 🔍

Wärtsilä, una notte in bianco e un passo avanti

CRONACA 30 Novembre 2022 | Aggiornato: 3 ore fa

di Maria Beatrice Rizzo



ULTIME NOTIZIE



vg/e/ venezia giulia economica

Periodico di informazione della

CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

30.11.2022 – 15.53 – Un accordo siglato con il favore delle tenebre quello tra **Wärtsilä Italia** e i sindacati, che ieri al ministero delle imprese hanno preso rispettivamente l’impegno di mantenere i livelli occupazionali (e già gli esuberi passano da 450 a 400) e di mettere fine al blocco nelle consegne dei motori. La produzione nel sito di **Bagnoli della Rosandra** proseguirà fino al 30 settembre 2023, con Wärtsilä che investirà comunque 5milioni nel reparto R&D e Service; investimento che, secondo **fonti sindacali**, sarebbe la versione riscaldata della “minestra” del PNRR. C’è da considerare che, fino ad oggi, gli investimenti hanno rappresentato l’8% del fatturato ogni anno; questi 5 milioni che la multinazionale promette vengono messi in campo per dei generici “prossimi anni”.

Il documento prodotto ieri notte è stato sottoscritto anche dalla **regione Friuli Venezia Giulia**, il Governo e la **Confindustria**. Un approccio diverso rispetto ad altre procedure simili, per le quali l’iter prevede dapprima l’insediamento della nuova azienda, alla quale chiedere garanzie occupazionali e di strategia industriale. Con Wärtsilä funziona al contrario.

La garanzia di continuità produttiva viene assicurata attraverso l’accesso ad **ammortizzatori sociali conservativi**, mentre le organizzazioni sindacali e Confindustria si attiveranno per assicurare gli ammortizzatori sociali ai lavoratori dell’indotto. Ma cosa prevede l’accordo?

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

NOTIZIE DALLA GIUNTA

Associazione Mamme Papà Separati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1749

L'azienda si impegna a non riattivare alcuna procedura di licenziamento collettivo avviando un percorso di **reindustrializzazione** del sito con l'obiettivo di tutelare i posti di lavoro. L'obiettivo comune di tutti i sottoscrittori riguarda la garanzia della vocazione industriale dello stabilimento di Bagnoli, per mantenere il know-how sul territorio mantenendo la competitività dell'industria giuliana a livello globale.

Per la regione era fondamentale che l'accordo tra le parti "tracciasse un quadro di garanzia a difesa sia dei dipendenti sia di uno stabilimento strategico per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia", ha detto l'assessore Alessia **Rosolen**, aggiungendo che comunque "l'intesa raggiunta sancisce che l'azienda dovrà presentare il proprio piano industriale triennale, nel quale dovranno essere contenute le prospettive di sviluppo per le attività non interessate dalla cessazione e i relativi investimenti".

Fim, Fiom e Uilm ci stanno. E, come comunicato dal segretario nazionale Antonio Spera, anche l'**UGL** metalmeccanici. "La regione si è dimostrata disponibile – ha detto Michael **D'Andrea**, segretario regionale **UGL** metalmeccanici – con l'erogazione di ammortizzatori sociali e anche all'implementazione della retribuzione durante il periodo di cassa integrazione che verrà attivato con ulteriori supporti grazie al fondo solidarietà".

Ma l'accordo non soddisfa proprio tutti. Che sia una scusa per liberare velocemente i motori piuttosto che uno specchietto per allodole verso una inevitabile chiusura USB, ancora una volta, storce il naso. La scadenza di settembre 2023 pesa come una spada di Damocle, la garanzia di continuità produttiva doveva essere assicurata almeno fino al concretizzarsi dell'arrivo del reindustrializzatore, con la certezza nero su bianco che quest'ultimo fosse pronto a riassorbire tutte le maestranze. "L'unico impegno sottoscritto da Wärtsilä – ha detto Sasha **Colautti** dell'USB – dentro l'accordo, è quello di 'proseguire la ricerca di potenziali operatori interessati alla fabbrica'. Ci sembra davvero poco".

Per Wärtsilä, ad ogni modo, è un passo avanti. Torna alla mente quel 14 luglio e, **grazie alla magistratura**, anche gennaio è stato superato. Rimane l'incognita delle cinque possibili realtà che sarebbero interessate subentrare a Wärtsilä, nel **polo industriale di Bagnoli**. Poi c'è la questione dei volumi di produzione; garantiti solamente fino a marzo.

mb.r



POLITICA
Ok V comm a istituzionalizzazione
Conferenza regioni e province autonome
30 Novembre 2022



CULTURA
Mirella, Trieste e l'epoca dei 'jeansinari'.
Cenni di storia
30 Novembre 2022



TECNOLOGIA
Il wifi fa male? Cosa sappiamo finora sui rischi della rete sulla salute
30 Novembre 2022

PAROLE CHIAVE

Bagnoli della Rosandra

crisi industriale

regione friuli venezia giulia

Wärtsilä Italia S.p.A



Maria Beatrice Rizzo

<http://www.triesteoggi.news>